



5.2 Piano di misure

| Misura (Titolo) | N. | Servizio federale responsa- bile | Altri servizi federali | Descrizione delle misure | Contributo all'obiettivo specifico CPS |
|--|-----|--|--|--|--|
| Elaborazione di aiuti all'esecuzione | 1.1 | KBOB | Armasuiss e, UFCL, Consiglio dei PF | Per l'attuazione efficace degli obiettivi della CPS, i requisiti ivi formulati sono recepiti nelle raccomandazioni e nelle schede informative esistenti della KBOB. Per ogni obiettivo della CPS sono definiti degli stati che, analogamente alle direttive della KBOB, corrispondono alla scala «base», «buono» ed «esemplare». | Da 1.A a 1.E |
| Misure di sensibilizzazione | 1.2 | KBOB | Armasuiss e, UFCL, Consiglio dei PF | Con le misure di sensibilizzazione (promemoria, pubblicazioni di esempi buona pratica, corsi di formazione ecc.), un'ampia platea di destinatari viene informata sugli obiettivi della CPS e sulla funzione esemplare della Confederazione in rapporto all'area circostante le sue costruzioni. | Da 1.A a 1.E |
| Inclusione di aspetti di natura paesaggistica e di cultura edilizia nelle procedure di garanzia della qualità | 1.3 | Arma- suisse, UFCL, Consiglio dei PF | | Aspetti di natura paesaggistica e di cultura edilizia sono integrati nelle direttive per le procedure di garanzia della qualità ad esempio studi commissionati, concorsi ecc. Per tenere conto di tali aspetti, sono invitati all'occorrenza a partecipare alle riunioni degli organi rilevanti esperti in materia di «interventi di sistemazione», biodiversità e qualità del paesaggio. | 1.A |
| Elaborazione di checklist | 1.4 | Arma- suisse, UFCL, Consiglio dei PF | | Per promuovere in modo efficace gli interventi di sistemazione prossima allo stato naturale dell'area circostante le costruzioni federali occorre elaborare delle checklist che prevedono: <ol style="list-style-type: none">1. elenchi delle specie bersaglio che sostengono una ricca biodiversità. Negli impianti storici sono incluse in questi elenchi le specie storicamente attestate;2. un elenco dei materiali in riferimento alla loro compatibilità ambientale;3. disposizioni per l'elaborazione di concetti di mantenimento e cura sotto il profilo ecologico. | 1.B |
| Promozione e conservazione del valore dell'ambiente circostante edifici e impianti | 1.5 | UFCL | Arma- suisse, | Il valore paesaggistico e di tutela dei monumenti presenti nell'area circostante le costruzioni della Confederazione viene chiarito e tenuto in considerazione nell'ambito delle misure di ulteriore sviluppo. | 1.D |

| | | | | | |
|--|-----|------|-------------------------------|--|--|
| | | | Consiglio dei PF | | |
| Conservazione delle qualità dell'ambiente circostante in caso di vendita/locazione | 1.6 | UFCL | Arma-suisse, Consiglio dei PF | Sono stabilite condizioni quadro per la cura e la manutenzione dell'area circostante, che devono essere tenute in considerazione nell'ambito del loro ulteriore sviluppo in caso di vendita o locazione degli immobili. | 1.E |
| | | | | | |
| Elaborazione e aggiornamento degli aiuti alla pianificazione e all'esecuzione in ambito energetico | 2.1 | UFE | UFAM, ARE | Ai fini dell'attuazione efficace e sostenibile in termini di impatto ambientale e paesaggistico della strategia energetica 2050, occorre elaborare la documentazione seguente: <ol style="list-style-type: none"> 1. l'aggiornamento dell'aiuto alla pianificazione «Piani di tutela e sfruttamento cantonali, con l'obiettivo di consentire pianificazioni positive e ponderazioni ottimizzate degli interessi (a livello cantonale). Per la concretizzazione assumono un ruolo importante gli esempi virtuosi; 2. un aiuto all'esecuzione ai fini dell'attenta integrazione paesaggistica delle centrali elettriche. Accento sulle sinergie, sui molteplici utilizzi e sulla sistemazione orientata alla qualità di edifici e impianti (ad es. anche il bacino dei deflussi discontinui) 3. un aiuto all'esecuzione sulla posa dei cavi nel quadro di progetti sostenibili in termini di impatto ambientale e paesaggistico. Deve essere affrontata anche la tematica della considerazione delle dinamiche naturali. | Da 2.A a 2.F |
| Ulteriore sviluppo e ottimizzazione della ponderazione degli interessi | 2.2 | UFE | UFAM | La ponderazione degli interessi tra aspetti di tutela e di sfruttamento viene sviluppata e ottimizzata metodicamente (elaborazione delle basi metodologiche). Occorre verificare come le riflessioni di carattere metodologico possano confluire nelle procedure di approvazione dei piani (ad es. attraverso l'elaborazione di raccomandazioni o un aiuto all'esecuzione) e se siano idonee anche per altre infrastrutture rilevanti in termini paesaggistici. | Da 2.A a 2.F e principio di pianificazione del territorio n. 3 |
| Impiego delle migliori tecnologie per la generazione/trasmissione di energia | 2.3 | UFE | UFAM | Nell'ambito dell'attuazione della politica energetica, si dovrà promuovere o impiegare la tecnologia che consente di raggiungere gli obiettivi della politica energetica con un minimo di ripercussioni sul territorio e sull'ambiente. È necessario verificare i suggerimenti e le raccomandazioni corrispondenti. | 2.B |
| | | | | | |
| Progetti modello Sviluppo sostenibile del territorio | 3.1 | ARE | UFSP, USTRA, | Nell'ambito dei «Progetti modello Sviluppo sostenibile del territorio 2020–2024», i progetti nella sfera tematica «Insediamenti che promuovono i tragitti brevi, gli incontri e il movimento» genereranno conoscenze preziose sulle sinergie tra qualità paesaggistiche, superfici libere e | 3.B, 3.D |

| | | | | | |
|--|-----|------|-------------------------|--|----------------|
| | | | UFAM, UFSPPO | traffico lento. Tali conoscenze dovranno confluire tra l'altro nell'ulteriore sviluppo dei programmi di agglomerato di 5 ^a generazione e in altri strumenti di pianificazione regionali. | |
| Mantenimento e promozione della qualità acustica e dell'oscurità notturna | 3.2 | UFAM | | Le qualità paesaggistiche come la qualità acustica e l'oscurità notturna sono mantenute e promosse: <ol style="list-style-type: none"> 1. la qualità acustica: la promozione del quiete e attività ricreative è un punto centrale del piano nazionale di misure volte a ridurre l'inquinamento fonico. La qualità acustica deve essere migliorata e promossa non solo tramite misure di riduzione del rumore ma anche attraverso riflessioni sulla pianificazione acustica, una strategia di contenimento delle emissioni foniche e luoghi di quiete in quantità e qualità sufficiente; 2. l'oscurità notturna: l'attuazione delle istruzioni relative alle emissioni luminose viene affiancata attivamente. Le misure riguardanti l'illuminazione delle infrastrutture per i trasporti riducono le immissioni luminose. Viene esaminato l'ulteriore sviluppo della strategia delle aree «dark sky». | 3.A, 7.B, 10.C |
| Regolamentazione del microclima urbano | 3.3 | ARE | UFAM | Sono sviluppate prescrizioni per una regolamentazione favorevole del microclima urbano per le pianificazioni valutate dalla Confederazione come piani direttori cantonali o programmi di agglomerato (aree verdi e corpi idrici sufficienti, corridoi di aerazione, rinverdimento degli edifici ecc.). | 3.C |
| Sensibilizzazione sulla pratica di attività sportive e movimento nel rispetto dell'ambiente | 3.4 | UFAM | ARE, UFSPPO, UFAC | I tre uffici federali UFSPPO, ARE e UFAM coordinano i loro compiti trasversalmente ai settori sport, territorio e ambiente e sfruttano le sinergie. Una delle priorità tematiche è la promozione di attività sportive e nel tempo libero rispettose dell'ambiente e a contatto con la natura. Rientra in tale contesto la sensibilizzazione per un'organizzazione di manifestazioni all'insegna di una maggiore sostenibilità, che viene promossa ad esempio attraverso la piattaforma «saubere.veranstaltung.ch» (disponibile in tedesco e francese). A seconda dei casi si dovrà coinvolgere anche l'UFAC (sport dell'aria ad es. volo a vela, deltaplano, paracadutismo; attività nel tempo libero ad es. aeromodellismo dinamico). | 3.D |
| | | | | | |
| Formazione sul tema della politica paesaggistica e della protezione della natura e del paesaggio | 4.1 | DDPS | | La formazione sul tema della protezione della natura e del paesaggio viene offerta in seno al DDPS per tutti i funzionari interessati. | 4.A |

| | | | | | |
|--|-----|------|---------------|---|----------------------------------|
| Misure di conservazione e valorizzazione ecologica | 4.2 | DDPS | UFAM | Il DDPS realizza misure per la conservazione e la valorizzazione ecologica nelle piazze d'armi, di tiro, d'esercitazione e negli aerodromi. | 4.B |
| Utilizzo a scopo militare di determinati inventari dei biotopi nazionali | 4.3 | DDPS | UFAM | L'utilizzo a scopo militare di torbiere alte e basse, pianure alluvionali di importanza nazionale e bandite federali di caccia è disciplinato secondo l'art 5 OPAT. | Da 4.A a 4.D |
| Promozione della gestione agricola sostenibile | 4.4 | DDPS | UFAG | L'UFAG promuove la gestione agricola sostenibile mediante l'imposizione di vincoli nei contratti d'affitto o attraverso il sostegno tecnico specialistico. | 4.D |
| | | | | | |
| Rafforzamento del sistema di conoscenze sul paesaggio | 5.1 | UFAM | UFC, USTRA | <p>Sulla base dell'art. 14a e dell'art. 25a LPN, l'UFAM rafforza il sistema di conoscenze sul paesaggio in particolare attraverso i seguenti moduli concernenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il gruppo di accompagnamento «Attuazione CPS»: deve essere portata avanti la buona collaborazione tra gli uffici federali competenti in materia di paesaggio e i rappresentanti dei Cantoni e altri attori nell'ambito dell'aggiornamento della CPS. L'UFAM organizza e dirige il gruppo di accompagnamento «Attuazione CPS»; 2. il rafforzamento della consulenza da parte dell'UFAM e dei servizi specializzati dei Cantoni: gli specialisti regionali vantano buone conoscenze della loro regione e possono impiegarle in modo proficuo nella consulenza ai servizi cantonali specializzati come anche nelle consulenze iniziali a regioni o Comuni. La prestazione di consulenza va differenziata a livello tematico, per esempio nei settori della cultura edilizia e del paesaggio. Nell'ambito del Piano d'azione Strategia Biodiversità Svizzera viene portato avanti il tema della biodiversità, per esempio in termini di infrastrutture ecologiche e attenuazione dell'effetto di separazione prodotto dalle infrastrutture; occorre considerare le interfacce e sfruttare le sinergie; 3. la formazione: oltre alla messa a disposizione di possibili documentazioni didattiche per la formazione professionale e scolastica (possibilmente con l'inclusione di esperienze concrete sul terreno), viene posta al centro l'abilitazione delle autorità comunali in ambito paesaggistico. A queste viene attribuito un ruolo di rilievo in termini di disponibilità all'attuazione (autorizzazione e finanziamento) delle misure di valorizzazione; 4. la comunicazione e la sensibilizzazione funziona bene sul posto e in riferimento all'oggetto o progetto concreto. Alla luce della digitalizzazione, occorre verificare anche nuovi approcci per poter sfruttare in modo mirato la digitalizzazione con particolare riguardo per le azioni di sensibilizzazione; | Obiettivi specifici da 5.F a 5.H |

| | | | | | |
|---|-----|------|-------------------------|---|--------------------|
| | | | | <p>5. la cooperazione e il dialogo: sono affermati modelli di cooperazione e dialogo con le politiche settoriali, i Cantoni e gli attori nuovi e preesistenti delle associazioni, della scienza e dell'economia. In tale contesto possono essere elaborate anche tematiche quali il ricorso a nuove fonti di finanziamento;</p> <p>6. la ricerca applicata: le lacune nelle conoscenze riguardanti per esempio il metodo di misurazione e di valutazione della qualità del paesaggio e della cultura edilizia, i paesaggi notturni o gli ambienti acquatici come spazi ricreativi, nonché l'impiego della digitalizzazione, devono essere colmate con la ricerca applicata;</p> <p>7. il completamento e l'accompagnamento dell'attuazione degli aiuti all'esecuzione e delle istruzioni.</p> | |
| Sviluppo di un pool di superfici | 5.2 | UFAM | Diversi uffici federali | Viene sviluppato un pool di superfici che sostiene lo scambio di superfici e la realizzazione di misure sostitutive nell'ottica di una gestione attiva delle superfici. Viene così attribuito un ruolo importante alla collaborazione con gli uffici federali coinvolti e con i Cantoni interessati, ed esiste anche un'interfaccia con il progetto pilota corrispondente del Piano d'azione Strategia Biodiversità Svizzera. | 5.A |
| Valorizzazione e ulteriore sviluppo delle bandite federali di caccia e delle zone di protezione degli uccelli acquatici e migratori | 5.3 | UFAM | | In collaborazione con i Cantoni viene esaminata la valorizzazione delle bandite federali di caccia e delle zone di protezione degli uccelli acquatici e migratori. Viene inoltre trattata la garanzia della funzionalità dei corridoi faunistici interregionali, come anche l'ampliamento della rete di zone di tranquillità per la fauna selvatica lungo i corpi idrici. Per quanto riguarda le riserve di uccelli sono posti in primo piano, accanto alla valorizzazione, la verifica e l'ampliamento dell'inventario esteso alla migrazione degli uccelli. La rete di zone Ramsar lungo i confini acquatici (ad es. lungo il lago di Costanza) va armonizzata e ampliata a livello internazionale. Altri uffici federali interessati devono essere coinvolti per tempo nei lavori. | 5.A |
| | | | | | |
| Promozione di una gestione adeguata ai siti | 6.1 | UFAG | UFAM | Prestazioni di consulenza mirate contribuiscono a garantire la gestione adeguata ai siti in maniera capillare. Il punto di partenza è rappresentato dalla prova che le esigenze ecologiche sono rispettate; il sistema dei pagamenti diretti tiene conto della promozione dei potenziali ecologici e agronomici specifici dei siti. | Da 6.A a 6.C |
| Promozione di una cultura edilizia regionale e di edifici e impianti a basso impatto sui terreni coltivati e compatibili con il paesaggio | 6.2 | UFAG | UFAM, UFC, UFAE | Si sostengono regolarmente istruzioni e incontri sulle costruzioni agricole al di fuori della zona edificabile, al fine di contribuire alla promozione di una cultura edilizia regionale e di edifici e impianti compatibili con il paesaggio e a basso impatto sui terreni coltivati e sul suolo. Attraverso un sistema di incentivi, la promozione di tali edifici e impianti servirà ad attuare un'elevata cultura edilizia nel quadro di un'agricoltura adeguata ai siti (Piano d'azione 22+). | 6.A, 6.B, 6.H, 6.I |

| | | | | | |
|---|-----|------|------|--|---------------------------------|
| Promozione dei margini | 6.3 | UFAG | UFAM | Nel quadro degli strumenti di politica agricola esistenti sono creati incentivi per la promozione e la sistemazione ottimale dei margini «agricoltura-bosco», «agricoltura-corpi idrici» e «agricoltura-insediamenti». | Da 6.A a 6.C |
| Comunicazione sul paesaggio | 6.4 | UFAG | UFAM | Il contributo dell'agricoltura alla qualità del paesaggio e alle conseguenti prestazioni per la società viene tenuto maggiormente in considerazione nella comunicazione attuale. | Tutti gli obiettivi specifici 6 |
| Elaborazione e attuazione di concezioni del paesaggio | 7.1 | UFAM | ARE | Viene sostenuta l'elaborazione e attuazione già in corso di concezioni del paesaggio cantonali: 1. lo scambio di esperienze con e tra i Cantoni e altri attori viene promosso con manifestazioni corrispondenti. Viene verificato l'estensione di tale scambio con autorità regionali e/o comunali; 2. è garantita la consulenza da parte dell'UFAM. Accanto all'elaborazione di obiettivi di conservazione del paesaggio, viene data la priorità in particolare all'elaborazione di obiettivi di sviluppo del paesaggio – tra l'altro per i paesaggi straordinari? 3. la regionalizzazione e la pianificazione territoriale delle concezioni del paesaggio sono ulteriormente concretizzate, tra l'altro, sulla base degli esempi virtuosi esistenti a livello cantonale (elaborazione di una base metodologica). Successivamente viene verificata la redazione di raccomandazioni corrispondenti e l'inserimento del tema nel manuale Pianificazione direttrice dell'ARE. | Da 7.A a 7.E |
| Rafforzamento delle qualità paesaggistiche regionali a fronte di uno sviluppo centripeto degli insediamenti | 7.2 | ARE | UFAM | Il rafforzamento delle qualità paesaggistiche regionali a fronte di uno sviluppo centripeto degli insediamenti deve essere recepito in maniera sistematica nelle diverse misure già in corso. Ciò potrebbe avvenire per mezzo di moduli di consulenza nell'ambito del dialogo sullo sviluppo centripeto oppure attraverso il rafforzamento del tema nel quadro dei programmi d'agglomerato. | 7.A e 7.B |
| Rafforzamento dell'analisi generale del paesaggio al di fuori della zona edificabile | 7.3 | ARE | UFAM | Viene rafforzata l'analisi generale del paesaggio al di fuori della zona edificabile. La concretizzazione della misura dipende, tra le altre cose, dalle discussioni parlamentari della strategia pianificatoria e compensatoria della LPT 2. Si potrebbero valutare i seguenti approcci: 1. pubblicare aiuti alla pianificazione per la strategia pianificatoria e compensatoria LPT 2; 2. verificare se creare un fondo di smantellamento. Costi di smantellamento anticipati e/o prelievi del plusvalore potrebbero accelerare il ripristino dell'integrità del paesaggio; 3. promuovere lo scambio di esperienze tra Cantoni (ad es. definizione DEL) | 7.C |
| | | | | | |

| | | | | | |
|--|------|------------|-----------------|--|--|
| Valorizzazione dei paesaggi con strumenti di sviluppo regionale | 8.1 | SECO | UFAM | L'impiego di strumenti di sviluppo regionale a servizio della valorizzazione a lungo termine dei paesaggi con i loro elevati valori naturali e culturali va rafforzato attraverso la consulenza. | Da 8.A a 8.C |
| Orientamento dello sviluppo regionale alla valorizzazione delle qualità paesaggistiche | 8.2 | SECO | UFAM | Nell'ambito dell'ulteriore sviluppo della politica, gli uffici federali devono verificare come potrebbero configurarsi gli incentivi per orientare maggiormente i progetti di sviluppo regionale alla valorizzazione delle qualità paesaggistiche. | Da 8.A a 8.C |
| | | | | | |
| Collaborazione nell'attuazione della strategia del turismo della Confederazione | 9.1 | SECO | ARE, UFC, UFAM | In linea con la strategia del turismo della Confederazione, la cooperazione tra gli uffici federali SECO, UFC e UFAM viene promossa attraverso un gruppo di lavoro. Per la fine del 2021 è prevista la presentazione di una relazione al Consiglio federale sullo stato di attuazione della strategia del turismo. Sono in corso di elaborazione misure mirate nell'ambito delle qualità paesaggistiche e di cultura edilizia come potenziale per il turismo. I progetti Innotour che presentano un chiaro riferimento alla natura e al paesaggio sono accompagnati collettivamente. | 9.A |
| Concetti globali turistici regionali | 9.2 | ARE | UFAM, UFT, SECO | L'attuazione delle raccomandazioni per concetti globali turistici regionali viene portata avanti dalla Confederazione. In particolare viene rafforzata l'informazione e la consulenza dei Cantoni. | 9.C, 9.D, obiettivi di qualità del paesaggio 3, 4 e 13 |
| Gestione dei visitatori e formazione continua | 9.3 | UFAM | SECO | La gestione dei visitatori e la formazione continua devono contribuire a ridurre al minimo i disturbi e le sollecitazioni a danno della natura e del paesaggio. Sono elaborate e attuate guide e offerte di formazione continua corrispondenti per sfruttare le sinergie tra la protezione e l'utilizzo di paesaggi eccezionali. | 9.B |
| Raccomandazioni per edifici e impianti in paesaggi straordinari | 9.4 | UFAM | ARE, SECO | Per la gestione di edifici e impianti in paesaggi straordinari, la Confederazione sviluppa raccomandazioni e fornisce consulenza ai Cantoni nell'attuazione. | Da 9.A a 9.D |
| | | | | | |
| Elaborazione di principi di progettazione | 10.1 | USTRA, UFT | UFAM | Per le nuove costruzioni, gli ampliamenti e le trasformazioni delle infrastrutture per i trasporti quali ponti, portali o infrastrutture per la protezione contro i pericoli naturali, sono elaborati principi di progettazione che determinano una buona compatibilità con il paesaggio ed elevate qualità del punto di vista della cultura edilizia. | 10.B |
| Manutenzione a basso impatto ambientale | 10.2 | USTRA, UFT | UFAM | La formazione e la formazione continua nel settore «manutenzione» viene continuamente migliorata. Gli esempi virtuosi della Confederazione sono comunicati a livello cantonale e comunale e viene promosso lo scambio di esperienze tra i diversi livelli e attori. | 10.F |

| | | | | | |
|--|------|------|------|--|----------------|
| Area intermedia «bosco/agricoltura» | 11.1 | UFAM | UFAG | <p>Il coordinamento tra le politiche settoriali «bosco», «natura», «paesaggio» e «agricoltura» della Confederazione (UFAG, UFAM) per l'area intermedia bosco/terreni agricoli deve essere garantito con l'inclusione degli obiettivi di qualità del paesaggio della CPS. Gli strumenti delle politiche settoriali sono meglio armonizzati tra loro.</p> <p>Nel quadro dei suoi strumenti di promozione finanziaria (pagamenti diretti, accordi programmatici), la Confederazione sostiene l'esecuzione coordinata in riferimento agli obiettivi di qualità del paesaggio da parte dei servizi specializzati cantonali.</p> | 11.E, 11.F |
| Bosco vicino agli insediamenti | 11.2 | UFAM | ARE | <p>Il coordinamento delle politiche settoriali «bosco», «natura» e «paesaggio» con la pianificazione del territorio e la politica degli agglomerati per le aree boschive vicine agli insediamenti deve essere garantito con l'inclusione degli obiettivi di qualità del paesaggio della CPS.</p> | 11.F |
| Accordo programmatico | 11.3 | UFAM | | <p>Le sinergie fra i tre programmi parziali dell'accordo programmatico «bosco» devono essere ottimizzate in relazione ai provvedimenti rilevanti per il paesaggio e gli incentivi finanziari devono essere definiti in modo più mirato.</p> | Da 11.A a 11.F |
| Principi di gestione | 11.4 | UFAM | | <p>Nel quadro dei suoi strumenti di promozione finanziaria (accordi programmatici), la Confederazione sostiene l'inclusione degli obiettivi di qualità del paesaggio della CPS nell'attuazione dei principi di gestione secondo l'art. 20 LFo. Ciò comprende le infrastrutture di allacciamento forestale e le opere di protezione forestale.</p> | 11.A |
| Raccomandazioni per l'utilizzo del bosco come fonte di energia | 11.5 | UFAM | UFE | <p>Si devono elaborare raccomandazioni per l'utilizzo del bosco come fonte di energia compatibile con il paesaggio.</p> | Da 11.A a 11.C |
| | | | | | |
| Aiuti all'esecuzione e comunicazione | 12.1 | UFAM | | <p>Accanto all'attuazione degli aiuti all'esecuzione esistenti, si dovrà puntare maggiormente sulla comunicazione del valore aggiunto delle acque nelle zone urbane, con particolare riguardo per la qualità e l'attrattiva della sede. La comunicazione avviene attraverso i canali esistenti.</p> | Da 12.A a 12.G |
| Integrazione delle centrali idroelettriche nel paesaggio | 12.2 | UFAM | UFE | <p>La necessità d'intervento nell'ambito «risanamento delle centrali idroelettriche», ad esempio con riguardo ai deflussi discontinui, viene affrontata mediante raccomandazioni in relazione alla buona integrazione degli edifici e impianti corrispondenti nel paesaggio.</p> | 12.A |

| | | | | | |
|--|------|------|------|--|--------------------------|
| Piani integrali di sistemazione dei corsi d'acqua | 12.3 | UFAM | | Sono promossi i piani integrali di sistemazione dei corsi d'acqua che tengono conto della protezione contro le piene, come anche della valorizzazione ecologica e della rivitalizzazione. | Da 12.A a 12.F |
| Manutenzione dei corsi d'acqua | 12.4 | UFAM | UFE | Il tema «manutenzione dei corsi d'acqua» viene ulteriormente sviluppato e concretizzato (ad es. prescrizioni differenziate). | Da 12.A a 12.E |
| | | | | | |
| Sensibilizzazione, formazione e formazione continua nella prassi aeronautica | 13.1 | UFAC | UFAM | <p>La considerazione degli obiettivi della CPS nella prassi aeronautica viene rafforzata attraverso la sensibilizzazione, la formazione e la formazione continua, nonché in collaborazione con associazioni, scuole di volo ed esercenti di aerodromi. Ciò avviene in particolare attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. raccomandazioni per un modo di volare che non causi disturbi (aviazione generale e volo in deltaplano). Al centro vengono poste la gestione delle fasce orarie o dei periodi dell'anno sensibili e le quote di volo sopra gli insediamenti e le aree di svago, come anche in paesaggi protetti dal diritto federale e negli habitat di animali selvatici, nell'intento di realizzare gli obiettivi di protezione silenzio e riduzione dei disturbi. Si sta valutando l'esecuzione di eventi di sensibilizzazione e di formazione corrispondenti; 2. la verifica delle raccomandazioni per le distanze laterali e verticali dal terreno per il volo in deltaplano; 3. l'accompagnamento dell'attuazione delle raccomandazioni sulla compensazione ecologica negli aerodromi con eventi di sensibilizzazione in loco. | 13.C, 13.D e 13.G |
| Ottimizzazione dell'utilizzo di droni | 13.2 | UFAC | UFAM | Nell'ambito dei velivoli senza pilota (droni) occorre concretizzare la regolamentazione degli spazi aerei inferiori per un utilizzo dei droni che non causi disturbi, tenuto conto degli obiettivi paesaggistici. Il promemoria sui droni deve essere integrato con i contenuti corrispondenti. Inoltre, gli operatori vengono sensibilizzati sulle ripercussioni sulla natura e sul paesaggio. | Obiettivo specifico 13.E |